



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 16 DEL 03/06/2020**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di giugno alle ore 18:00 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. La pubblicità della seduta, in ottemperanza alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è garantita anche attraverso la diretta streaming.

All'appello risultano:

COMPONENTE			Presente	Assente
1.	CASTELLINI DELIA MARIA	Sindaco	X	
2.	COMINCIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X	
3.	ANDREOLI ANDREA	Vice Sindaco	X	
4.	CAMPANARDI ANNA	Consigliere	X	
5.	BONI DAVIDE	Consigliere		X
6.	MORTARI FRANCESCA	Consigliere	X	
7.	BOSCHETTI MARIA GRAZIA	Consigliere	X	
8.	CRESCINI SIMONE	Consigliere	X	
9.	COLLINI PAOLO	Consigliere	X	
10.	CAMPANARDI ALESSIO	Consigliere	X	
11.	CAPUCCINI GIULIANO IVAN	Consigliere	X	
12.	TRANCHIDA TERESA MARIA	Consigliere	X	
13.	STUCCHI MASSIMO	Consigliere	X	
Totale			12	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

**N. 16/C.C. del 03/06/2020****OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

**VISTO CHE** con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 20.12.2018 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU:

<b>N.</b>	<b>Fattispecie</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote e detrazioni</b>
1	<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b>	Tutte le fattispecie che non rientrano nei punti successivi della presente tabella.	<b>7,60‰</b>
2	<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b>  Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	Abitazione principale e relative pertinenze di legge	<b>esente</b>
3	<b>ABITAZIONE PRINCIPALE</b> di categoria catastale A1, A8 e A9	Abitazione principale e relative pertinenze di legge	<b>4,00‰ detrazione € 200,00</b>
4	<b>ABITAZIONE DI SOGGETTI CON RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO E CURA</b> Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	Abitazione e relative pertinenze di legge	<b>esente</b>
5	<b>ALIQUOTA USO GRATUITO</b> Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9	<ul style="list-style-type: none"> <li>- A parenti di 1° grado (genitori/figli).</li> <li>- A parenti di 2° grado (nonni/nipoti, fratelli/sorelle) limitatamente ai casi in cui il beneficiario dell'uso gratuito sia un contitolare dell'abitazione.</li> <li>- Contratto di comodato registrato a parenti di 1° grado ai sensi art. 1, comma 10 lettera b) della Legge 28.12.2015 n. 208 Legge di Stabilità 2016.</li> </ul>	<b>7,60‰</b>
6	<b>ALIQUOTA AIRE</b> Escluse le categorie	per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani iscritti all'AIRE, in	<b>7,60‰</b>

	catastali A1, A8 e A9	Toscolano-Maderno a condizione che la stessa non risulti locata o ceduta in comodato d'uso.	
7	<b>ABITAZIONI LOCATE</b> Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9.	con contratti d'affitto di almeno 4 anni continuativi in essere nel 2019 a persone che fissano la residenza anagrafica nell'immobile locato e con utenze intestate all'affittuario.	<b>9,60‰</b>
8	<b>ALIQUOTA ABITAZIONI DIVERSE DA ABITAZIONI PRINCIPALI E RELATIVE PERTINENZE</b>	escluse le abitazioni di cui ai punti 4 - 5 - 6 - 7 della presente tabella.	<b>10,60‰</b>
9	<b>ALBERGHI DIFFUSI</b>	Attività di albergo diffuso	<b>6,60‰</b>
10	<b>IMMOBILI DI CAT. D NON UTILIZZATI</b>	Immobili di categoria catastale D nei quali non viene svolta alcuna attività	<b>8,10‰</b>
11	<b>ALIQUOTA AREE FABBRICABILI</b>	- aree fabbricabili inserite nel PGT; - utilizzazione edificatoria dell'area, demolizione di fabbricato, interventi di recupero di all'art. 3, c. 1 lett. c) d) e) del DPR 6 giugno 2001, n. 380.	<b>10,60‰</b>
12	<b>TERRENI AGRICOLI</b>		<b>esenti</b>

**RICHIAMATA** la propria precedente n. 51 del 28.11.2019 con la quale venivano approvate le aliquote IUC – IMU per l'anno 2020;

**VISTO CHE** con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 20.12.2018 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote TASI, inclusa la maggiorazione pari allo 0,8 per mille, applicata per l'anno 2015 e confermata espressamente fino all'anno 2019 con delibere del consiglio comunale n. 20 del 30.04.2015 (2015), n. 18 del 28.04.2016 (2016), n. 61 del 29.12.2016 (2017), n. 37 del 30.11.2017 (2018):

<b>Tipologia immobile</b>	<b>Aliquote per mille</b>
<b>Abitazione principale</b> (come definita ai fini dell'imposta municipale propria) di categoria catastale <b>diversa</b> da A1, A8 e A9 e relative pertinenze nella misura massima di una per ciascuna delle seguenti categorie catastali: C2, C6 e C7.	<b>Esente</b>
Abitazioni principali di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	2,00 senza detrazione
Aree fabbricabili	0,80
Uffici e studi privati – A10	1,00
Negozi e botteghe – C1	1,00
Laboratori per arti e mestieri - C3 Fabbricati e locali per esercizi sportivi - C4 Stabilimenti balneari e di acque curative - C5	1,00
Abitazioni concesse in uso gratuito parenti 1° e 2° grado (art. 8 regolamento comunale TASI) o con contratto di comodato registrato a parenti di 1° grado ai sensi art. 1, comma 10 lettera b) della Legge 28.12.2015 n. 208 Legge di Stabilità 2016	0,00

Abitazioni locatate con contratti d'affitto di almeno 4 anni continuativi in essere nel <b>2019</b> a persone che fissano la residenza anagrafica nell'immobile locato e con utenze intestate all'affittuario	0,00
Immobili destinati a nuove attività (anche ricompresi in altre fattispecie della presente tabella) <b>iniziate nel 2019</b> : non sono ricompresi i cambi di gestione e gli spostamenti di attività all'interno del Comune	0,00
Alberghi diffusi	0,00
Fabbricati di categoria catastale D (non rurali strumentali) non utilizzati	2,50
Fabbricati di categoria catastale D1 (opifici industriali) non utilizzati	1,00
Fabbricati di categoria catastale D (non rurali strumentali) utilizzati	1,00
Fabbricati rurali strumentali	1,00
Altri immobili diversi da quelli sopra indicati, compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,80

**RICHIAMATA** la propria precedente n. 52 del 28.11.2019 con la quale venivano approvate le aliquote IUC – TASI per l'anno 2020;

**CONSIDERATO CHE** la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del

comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

**VISTO:**

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

**SENTITA** la relazione dell'Assessore al Bilancio che propone l'approvazione delle seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

<b>TIPOLOGIE</b>	<b>Aliquote e detrazioni NUOVA IMU</b>
<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b> Tutte le fattispecie che non rientrano nei punti successivi della presente tabella	<b>8,40%</b>

<b>Abitazione principale</b> Abitazione principale e relative pertinenze di legge (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>Esente</b>
<b>Abitazione Principale</b> di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze di legge	<b>6,00‰ detrazione € 200,00</b>
<b>Abitazione di soggetti con residenza in istituti di ricovero e cura</b> Abitazione e relative pertinenze di legge (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>Esente</b>
<b>ALIQUOTA USO GRATUITO</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- a parenti di 1° grado (genitori/figli); a parenti di 2° grado (nonni/nipoti, fratelli/sorelle) limitatamente ai casi in cui il beneficiario dell'uso gratuito sia un contitolare dell'abitazione. (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) Il soggetto passivo attesta i requisiti con specifica dichiarazione.</li> <li>- con contratto di comodato registrato a parenti di 1° grado ai sensi art. 1, comma 10 lettera b) della Legge 28.12.2015 n. 208 Legge di Stabilità 2016</li> </ul>	<b>7,60‰</b>
<b>ALIQUOTA A.I.R.E.</b> per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani iscritti all'AIRE, in Toscolano-Maderno a condizione che la stessa non risulti locata o ceduta in comodato d'uso. (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>8,40‰</b>
<b>ABITAZIONI LOCATE</b> con contratti d'affitto di almeno 4 anni continuativi in essere nel 2020 a persone che fissano la residenza anagrafica nell'immobile locato e con utenze intestate all'affittuario. (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>9,60‰</b>
<b>ALIQUOTA ABITAZIONI DIVERSE DA ABITAZIONI PRINCIPALI E RELATIVE PERTINENZE</b> escluse le abitazioni in uso gratuito, aire e locate, di cui ai punti precedenti.	<b>11,40‰</b>
<b>IMMOBILI DI CAT. D</b> ( <u>non</u> ricompresi nei punti di cat. D successivi)	<b>8,00‰</b>
<b>ALBERGHI DIFFUSI</b> per le attività di albergo diffuso	<b>6,60‰</b>
<b>IMMOBILI DI CAT. D</b> ( <u>non</u> rurali strumentali) <b>NON UTILIZZATI</b> nei quali non viene svolta alcuna attività	<b>10,60‰</b>
<b>Fabbricati di categoria catastale D1</b> (opifici industriali) <b>non utilizzati</b>	<b>9,10‰</b>
<b>Fabbricati utilizzati</b> di categoria catastale <b>A10</b> uffici e studi privati – <b>C1</b> negozi e botteghe – <b>C3</b> laboratori arti e mestieri - <b>C4</b> fabbricati e locali	<b>8,00‰</b>

<b>per esercizi sportivi - C5 stabilimenti balneari</b>	
<b>Immobili destinati a nuove attività</b> (anche ricompresi in altre fattispecie della presente tabella) <b>iniziate nel 2020</b> : non sono ricompresi i cambi di gestione e gli spostamenti di attività all'interno del Comune	<b>7,60‰</b>
<b>ALIQUOTA AREE FABBRICABILI</b>	<b>11,40‰</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali</b> (art. 9 co. 3-bis del DL 557/93)	<b>1,00‰</b>
<b>Immobili merce</b>	<b>0,80‰</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>Esenti</b>

**RITENUTO** di **confermare**, i valori delle aree fabbricabili, ai fini IMU, per l'anno 2020, determinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 22.10.2019 e relativi allegati;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 03.06.2020;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

**UDITI** gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente.

**CON VOTI** favorevoli n° 8 (otto), astenuti n° 4 (quattro: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida, Stucchi), nessuno contrario, resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

## D E L I B E R A

**A)** Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

### PROSPETTO ALIQUOTE IMU 2020

<b>TIPOLOGIE</b>	<b>Aliquote e detrazioni NUOVA IMU</b>

<b>ALIQUOTA ORDINARIA</b> Tutte le fattispecie che non rientrano nei punti successivi della presente tabella	<b>8,40‰</b>
<b>Abitazione principale</b> Abitazione principale e relative pertinenze di legge (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>Esente</b>
<b>Abitazione Principale</b> di categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze di legge	<b>6,00‰ detrazione € 200,00</b>
<b>Abitazione di soggetti con residenza in istituti di ricovero e cura</b> Abitazione e relative pertinenze di legge (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>Esente</b>
<b>ALIQUOTA USO GRATUITO</b>  - a parenti di 1° grado (genitori/figli); a parenti di 2° grado (nonni/nipoti, fratelli/sorelle) limitatamente ai casi in cui il beneficiario dell'uso gratuito sia un contitolare dell'abitazione. (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9) Il soggetto passivo attesta i requisiti con specifica dichiarazione.  - con contratto di comodato registrato a parenti di 1° grado ai sensi art. 1, comma 10 lettera b) della Legge 28.12.2015 n. 208 Legge di Stabilità 2016	<b>7,60‰</b>
<b>ALIQUOTA A.I.R.E.</b> per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, posseduta dai cittadini italiani iscritti all'AIRE, in Toscolano-Maderno a condizione che la stessa non risulti locata o ceduta in comodato d'uso. (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>8,40‰</b>
<b>ABITAZIONI LOCATE</b> con contratti d'affitto di almeno 4 anni continuativi in essere nel 2020 a persone che fissano la residenza anagrafica nell'immobile locato e con utenze intestate all'affittuario. (Escluse le categorie catastali A1, A8 e A9)	<b>9,60‰</b>
<b>ALIQUOTA ABITAZIONI DIVERSE DA ABITAZIONI PRINCIPALI E RELATIVE PERTINENZE</b> escluse le abitazioni in uso gratuito, aire e locate, di cui ai punti precedenti.	<b>11,40‰</b>
<b>IMMOBILI DI CAT. D</b> ( <u>non</u> ricompresi nei punti di cat. D successivi)	<b>8,00‰</b>
<b>ALBERGHI DIFFUSI</b> per le attività di albergo diffuso	<b>6,60‰</b>
<b>IMMOBILI DI CAT. D</b> ( <u>non</u> rurali strumentali) <b>NON UTILIZZATI</b> nei quali non viene svolta alcuna attività	<b>10,60‰</b>
<b>Fabbricati di categoria catastale D1</b> (opifici industriali) <b>non utilizzati</b>	<b>9,10‰</b>



<b>Fabbricati utilizzati</b> di categoria catastale <b>A10 uffici e studi privati – C1 negozi e botteghe – C3 laboratori arti e mestieri - C4 fabbricati e locali per esercizi sportivi - C5 stabilimenti balneari</b>	<b>8,00‰</b>
<b>Immobili destinati a nuove attività</b> (anche ricompresi in altre fattispecie della presente tabella) <b>iniziate nel 2020</b> : non sono ricompresi i cambi di gestione e gli spostamenti di attività all'interno del Comune	<b>7,60‰</b>
<b>ALIQUOTA AREE FABBRICABILI</b>	<b>11,40‰</b>
<b>Fabbricati rurali strumentali</b> (art. 9 co. 3-bis del DL 557/93)	<b>1,00‰</b>
<b>Immobili merce</b>	<b>0,80‰</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b>	<b>Esenti</b>

**B)** di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;

**C)** di confermare, i valori delle aree fabbricabili, ai fini IMU, per l'anno 2020, determinati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 22.10.2019 e relativi allegati;

**D)** di revocare con la presente le proprie deliberazioni:

- n. 51 del 28.11.2019 (Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) IMU per l'anno 2020);

- n. 52 del 28.11.2019 (Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2020).

che si intendono sostituite dal presente atto;

**E)** di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente il Consiglio Comunale, con voti favorevoli n° 8 (otto), astenuti n° 4 (quattro: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida, Stucchi), nessuno contrario, resi da n° 12 (dodici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

**Delibera**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” considerato l'approssimarsi della scadenza del versamento in acconto.

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa FABRIS EDI)

Il Presidente  
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)